

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante: "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 13 luglio 2017, recante ripartizione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'articolo 1, comma 7, lettera c) e comma 181, lettera g) e seguenti;

VISTO il Protocollo d'intesa del 28 maggio 2014, siglato tra MIUR e MIBACT con l'obiettivo di creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza;

VISTO il Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 4 febbraio 2016, avente ad oggetto: "Teatro e Cinema per la Scuola" ed in particolare l'art. 2;

VISTO il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.21 del 02/03/2018 per l'attuazione dell'art.3 comma 1 lettera f) e dell'art. 27 comma 1 lettera i) della Legge n.220 del 14 Novembre 2016;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;

VISTO il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);

VISTO il D.P.C.M. del 4 aprile 2019 n. 47 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di

valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, “per l’attuazione dell’articolo 3, comma 1, lettera f), e dell’articolo 27, comma 1, lettera i), della legge 14 novembre 2016, n.220” prot. n.6757 del 26/03/2018;

CONSIDERATO il Piano tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che prevede l’ideazione e la realizzazione di strumenti didattico-educativi e di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti attraverso l’utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo;

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l’educazione dei giovani anche relativamente all’affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell’Offerta Formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento delle studentesse e degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale.

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

“Cinema per la Scuola – I progetti delle e per le scuole”

Articolo 1

Finalità dell’avviso

Il presente Avviso, adottato ai sensi della legge 220/2016, è diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento delle Istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, che realizzino la migliore proposta per le azioni indicate di seguito nell’ambito del “Piano Nazionale Cinema per la Scuola” promosso da MIUR e MiBAC.

Le istituzioni scolastiche o le reti potranno partecipare solo ad una delle Azioni indicate di seguito, secondo quanto descritto nel seguente art.7.

- A1 “CinemaScuola LAB”
- A2 “Visioni Fuori-Luogo”

Articolo 2

Destinatari della selezione

La procedura selettiva è diretta alle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado, statali o paritarie, singole o organizzate in reti di scuole in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria.

1. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso o comunque entro l'avvio delle attività, può proporre la propria candidatura con un solo progetto per una singola azione, sia in qualità di ente capofila che in qualità di partner. La scuola che partecipi ad una rete, anche qualora non ne sia capofila, non può, dunque proporre la propria candidatura come scuola capofila o partner in rete per un altro progetto.
2. La proposta potrà essere realizzata in collaborazione con enti e partner esterni.
3. Tutte le iniziative realizzate nell'ambito del presente Bando non dovranno prevedere oneri a carico dei partecipanti, docenti, studenti e accompagnatori.
4. A pena di inammissibilità, le iniziative per le quali si richiede il contributo devono essere realizzate nel periodo fra settembre 2019 e agosto 2020.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso viene stanziato un finanziamento complessivo di € 5.400.000 (cinquemilioniquattrocentomila/00) suddiviso come di seguito:

ATTIVITÀ A – I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	FINANZIAMENTO
A1 - CinemaScuola LAB	3.400.000
A2 - Visioni Fuori-Luogo	2.000.000
TOTALE	5.400.000

Articolo 4

Termine di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire dalle ore 00.01 del 2 agosto p.v. ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30/09/2019. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 5

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità previste dall'art.4. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo format diversi non saranno accettate e saranno escluse.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nell'apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione.
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.
- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR.
- e) *Sottoscrizione allegati*: la scuola dovrà caricare tutti gli allegati obbligatori in formato pdf firmati in maniera autografa dal legale rappresentante completi di tutte le informazioni richieste. Si prega di tener presente che:
 - la dimensione massima degli allegati è di 5MB;
 - che è necessario attendere il caricamento di un file per passare al successivo e che il caricamento dipende dalla velocità della connessione che è indipendente dalla piattaforma;
 - **che il colore verde indica l'avvenuto caricamento di ciascun file.**
- f) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio, il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 6

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del MiBAC per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.

2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 70% dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”*
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del MiBAC e del MIUR e il successivo invio del saldo dovuto da parte del MiBAC.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Si specifica che per le iniziative di cui al presente Avviso può essere assegnato un contributo nella misura massima del 100% dei costi ammissibili. L'entità del contributo è determinata dalla Commissione di cui al successivo art. 8 sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario dell'iniziativa medesima. Ciò detto, l'ente assegnatario di finanziamento sarà tenuto a rendicontare esclusivamente il contributo assegnato.

Articolo 7

Obiettivi dei progetti

Le azioni del *Piano Nazionale Cinema per la Scuola* sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curriculari.

I progetti dovranno, pertanto, proporre iniziative di promozione e sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse sulla conoscenza e l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di prodotti cinematografici e audiovisivi secondo quanto meglio specificato al punto A2) del presente articolo.

Al fine di assicurare la qualità pedagogica delle esperienze promosse e il giusto equilibrio tra competenze tecniche, capacità didattiche e sviluppo educativo-formativo, le scuole possono avvalersi di esperti esterni, di comprovata competenza, quali istituzioni pubbliche e private, associazioni, centri culturali, enti, Università e fondazioni, che possano rappresentare una risorsa utile per il progetto.

Si specifica che, come indicato all'art. 2 del presente Avviso, tutte le attività realizzate nell'ambito del presente Bando dovranno prevedere la totale gratuità delle iniziative, non potrà essere, dunque, previsto alcun costo a carico degli studenti e dei docenti partecipanti.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito del presente Bando rimangono di esclusiva proprietà di MIUR – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione e della Direzione Generale per il Cinema del MIBAC, restando comunque salvi i diritti sulla proprietà intellettuale a norma delle vigenti disposizioni legislative.

Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare una proposta dettagliata per una sola azione del bando, di seguito descritte:

A1) CinemaScuola LAB

L'Azione è finalizzata a selezionare i progetti di attività laboratoriali e di seminari finalizzati all'apprendimento e all'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo in funzione educativa. I progetti potranno prevedere l'attivazione di laboratori didattici, la partecipazione a festival, a cineforum, a iniziative ed eventi sul rapporto cinema-scuola, la visione di opere filmiche presso le sale cinematografiche e qualunque altra attività in ambito scolastico ritenuta utile al raggiungimento degli obiettivi.

Le iniziative proposte dai progetti vanno individuate nell'ambito dell'autonomia scolastica, in ragione delle esigenze dei propri contesti di azione, definendone obiettivi educativi e formativi realistici rispetto ai livelli di partenza.

Per la realizzazione delle finalità, l'istituzione scolastica o la rete potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di soggetti esterni, quali associazioni, enti, università, fondazioni, operanti nei settori di riferimento.

Specifiche delle proposte progettuali:

- presentazione del soggetto proponente, in cui indicare gli interessi, le necessità della popolazione studentesca e quant'altro utile per motivare la proposta progettuale;
- presentazione della eventuale rete di scuole costituita o costituenda;
- indicazione degli eventuali accordi di collaborazione con soggetti esterni che andranno allegati al progetto se già sottoscritti al momento della presentazione della domanda o se non sottoscritti andranno indicati all'interno della scheda progettuale e dovranno comunque essere formalizzati e allegati entro l'avvio del progetto;
- nomina e c.v. del responsabile scientifico del progetto, interno o esterno alla scuola;
- descrizione delle iniziative che si intendono avviare, con indicazione dei percorsi didattici, educativi e formativi, degli obiettivi finali, delle risorse, umane e strumentali, dei punti focus che connotano la qualità e l'originalità della metodologia da adottare, dei tempi e dei modelli organizzativi;
- durata complessiva del progetto;
- calendario di massima della realizzazione delle fasi di progetto;
- risultati attesi;
- budget preventivo.

Finanziamento massimo ammissibile per singolo progetto euro 50.000

A2) Visioni Fuori-Luogo

L'azione è finalizzata a selezionare i progetti proposti da istituzioni scolastiche o reti di scuole dello stesso ambito territoriale, costituite o costituende, delle aree a rischio che raccontino attraverso un'opera filmica o un cortometraggio le criticità del loro territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e alle zone più disagiate del Paese.

I progetti dovranno avere come protagonista il territorio e il contesto sociale di riferimento visto e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse.

L'istituzione scolastica o la rete che intende presentare una proposta deve articolare il progetto nelle varie fasi di lavoro, indicando le attività laboratoriali che verranno avviate in coerenza con il prodotto finale.

Per la realizzazione delle finalità, l'istituzione scolastica o la rete dovrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di soggetti esterni, quali associazioni, enti, università, fondazioni che dovranno contribuire alla realizzazione del progetto in termini di competenze, risorse strumentali e logistiche.

Specifiche delle proposte progettuali:

- presentazione del soggetto proponente, in cui indicare gli interessi, le necessità della popolazione studentesca e quant'altro utile per motivare la proposta progettuale;
- descrizione del tema trattato specificando criticità e contesto di riferimento;
- presentazione della eventuale rete di scuole costituita o costituenda;
- indicazione degli eventuali accordi di collaborazione con soggetti esterni che andranno allegati al progetto se già sottoscritti al momento della presentazione della domanda o se non sottoscritti andranno indicati all'interno della scheda progettuale e dovranno comunque essere formalizzati e allegati entro l'avvio del progetto;
- nomina e c.v. del responsabile scientifico del progetto, interno o esterno alla scuola;
- descrizione delle iniziative che si intendono avviare, con indicazione dei percorsi didattici, educativi e formativi, degli obiettivi finali, delle risorse, umane e strumentali, dei punti focus che connotano la qualità e l'originalità della metodologia da adottare, dei tempi e dei modelli organizzativi;
- mappatura delle azioni da avviare per la produzione filmica;
- risultati attesi;
- durata complessiva del lavoro di progettazione, produzione e postproduzione;
- calendario di massima della realizzazione del progetto;
- budget preventivo.

Finanziamento massimo ammissibile per singolo progetto euro 50.000 per i cortometraggi e euro 100.000 per i lungometraggi.

Articolo 8

Valutazione delle candidature

Le candidature pervenute saranno valutate da un'apposita commissione coordinata da un Presidente designato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e composta da tre membri designati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tre membri designati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale nel settore nell'ambito dell'educazione all'immagine e dei linguaggi cinematografico e audiovisivo.

La Commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, per ogni Azione prevista dal bando. Di conseguenza verranno stilate due graduatorie distinte. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri del presente articolo.

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100.

Per tutte le tematiche di cui all'art. 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 7 del presente avviso (massimo 30 punti)
2. attivazione di collaborazioni con enti esterni (20)
3. qualità e innovatività del progetto (massimo 20)
4. innovatività del modello metodologico e didattico (massimo 30 punti).

Con apposito Decreto, pubblicato sul sito della DG Studente del MIUR e dalla DG Cinema del MIBAC, si provvede all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi per ciascuna iniziativa ammessa.

Si specifica che a seguito della pubblicazione della graduatoria, l'Istituzione Scolastica assegnataria di finanziamento dovrà accettare il contributo assegnato attraverso l'apposita piattaforma monitor440. Dalla data di tale accettazione le iniziative previste possono essere avviate senza necessità di nessuna ulteriore comunicazione.

Articolo 9

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza:
 - comunicare alla DG per lo Studente del MIUR ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
 - conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa.

Qualora l'iniziativa non sia stata già svolta prima della pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 8, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo dell'iniziativa, il logo del MiBAC e del MIUR fornito dalle rispettive Direzioni e l'indicazione "Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MiBAC e MIUR".

Articolo 10

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento e progettazione;
2. spese di segreteria e di gestione amministrativa;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. spese viaggi, ove previste dal progetto
5. comunicazione dei contenuti e obiettivi del progetto;
6. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
7. monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 11

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 12

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR, del MiBAC e sulla piattaforma web www.monitor440scuola.it

Articolo 13

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività

Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale. n. 851/2017.

PER IL MIUR

Direzione Generale per lo studente,
l'integrazione e la partecipazione

Il Direttore Generale

Giovanna BODA

PER IL MIBAC

Direzione Generale per il Cinema

Il Direttore Generale

Mario TURETTA